



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Consideratione quarta dell'amore, che Giesu Christo ci porta. cap. 13.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

Monica? con che fermezza profegui ella l'impresa di seruire à Dio nel matrimonio, e nella sua vedouità? S. Girolamo della sua cara figlia Paòla, frà quante trauerse, frà quante varietà d'accidenti? ma che cosa non faremo noi all'imitatione di così eccellenti esemplari? Erano quello, che siamo noi, e lo faceuamo per il medesimo Iddio, e per le medesime virtù: perche non faremo noi altrettanto conforme alla nostra conditione, e vocatione, per offeruare la nostra cara resolutione, e santa protestatione.

Consideratione quarta dell'amore, che Giesu Christo ci porta. Cap. XIII.

Considerate l'amore, co'l quale Giesu Christo nostro Signore hà patito tanto in questo mondo, e particolarmente nell'horto del Monte Oliueto, e sopra il Monte Caluario. Questo amore vi riguardaua, e con tutte quelle pene, e trauagli otteneua da Dio Padre buone resolutioni, e protestationi per il vostro cuore; e con l'istesso mezzo otteneua ancora tutto ciò, che vi è necessario per mantenere, nutrire, fortificare, e consumare queste resolutioni. Oh resolutione come sei pretiosa? essendo figlia d'vna tal madre, com'è la Passione del nostro Salvatore. Oh quanto mi deue essere cara anima mia, poiche sì cara fusti al mio Giesù? ahime! ò Saluator dell'anima mia voi moriste, per guadagnarmi le mie resolutioni; ah! fatemi la gratia, ch'io

416 *Introdutt. alla vita diuota*
muoia più tosto, che perderle.

Vedete, Filotea mia, egli è cosa certa, ch' il cuore del nostro caro Giesù, miraua il vostro fin dall' albero della Croce, e l' amaua, e per questo amore, gl' otteneua tutti i beni, che sete mai per hauere, e trà gl' altri le vostre risoluzioni. Così è, cara Filotea, noi tutti possiamo dir con Gieremia. *Signore auanti, ch' io fossi, voi mi guardauate, e mi chiamauate co' l' mio nome*, in tanto, che veramente la sua diuina bontà nel suo amore, e misericordia apparecchiò tutti li mezi generali, e particolari della nostra salute, e per consequenza le nostre risoluzioni.

Così è senza dubbio, sì come vna donna grauida apparecchia la culla, le fascie, e pannicelli, & anco vna ballia per il bambino, ch' essa pretende di partorire, ancor che non sia ancor al mondo: così Nostro Signore hauendo la sua bontà grauida di voi pretende di partorirui alla salute, e farui sua figlia, apparecchiò sù l' albero della Croce tutto quello, che bisognaua per voi, la vostra culla spirituale, le vostre fascie, e pannicelli, la vostra nutrice, e tutto ciò, ch' era di bisogno per la vostra felicità. Questi sono tutti li mezi, tutti gl' allettamenti, tutte le gratie, con le quali guida l' anima vostra, e la vuole tirare alla sua perfettione. Or Nostro Signore era in istato di grauidanza, e di dōna grauida sopra l' albero della Croce.

Ah! Dio mio, come douressimo noi mettere

tere

tere tutto questo nel profondo della nostra memoria: E egli possibile, ch'io sia stata amata, e tanto soauemente amata dal mio Salvatore, ch'egli pensasse di me in particolare, e di tutte le mie etiandio minime necessità, per le quali m'hà ritirata a se? E quanto dunque dobbiamo noi amare, stimare, & impiegar tutto questo a nostro profitto? questa è cosa veramente soaue: quell'amoroso cuore del mio Dio pensaua a Filotea, l'amaua, e li procuraua mille mezzi di salute; come se non hauesse hauute altre anime al mōdo, ne quali hauesse da pensare: a guisa, che il Sole illuminando vna parte della terra, non meno illumina, che se nō illuminasse altroue, ma illuminasse quella sola: perche all'istesso modo Nostro Signore pensaua, & hauea cura de' suoi cari figli: di modo, che talmente pensaua a ciascun di noi, come se non hauesse punto pensato a tutto il restate. *Egli mi hà amato*, dice S. Paolo, *e dato se stesso per me*: come se dicesse, per me solo, tanto, come se niente hauesse fatto per gl'altri. Questo, Filotea, deue essere scolpito nell'anima vostra, per stimare, e nutrir bene la vostra resolutione, la quale è stata sì pretiosa al cuore del Salvatore.

Quinta Consideratione, dell'amor eterno di Dio verso di noi. Cap. XIV.

Considerate l'amor eterno, che Dio vi hà portato, percioche prima, che il Nostro Signor Giesu Christo in quanto

S s huor